



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Ex DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID: 7926] Variante al tracciato in progetto nel Comune di Luras dal sostegno dal 67 al 72: spostamento dei sostegni 68-69-70-71 nell'ambito del progetto "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio – Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linee". Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. TERNA/P20210104877 del 23/12/2021, acquisita al prot. prot. MATTM_2021-0146392 del 28/12/2021, la società Terna ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto di “*Variante al tracciato in progetto nel Comune di Luras dal sostegno dal 67 al 72: spostamento dei sostegni 68-69-70-71 nell'ambito del progetto "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio – Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linee"*”, in quanto modifica ad opera ricadente al punto 4 dell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero “*Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata con tracciato superiore a 40 km*”.

Oggetto della presente valutazione preliminare è la modifica del tracciato della linea in progetto “Santa Teresa – Tempio” nel Comune di Luras dal sostegno dal 67 al 72 per circa 1,6 Km, a seguito della segnalazione, avvenuta dopo l’ottenimento del Decreto di Compatibilità Ambientale D.M. n. 186 del 01/09/2020, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro della presenza di un’area archeologica finora sconosciuta nel Comune di Luras.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, ed alcuni elaborati di dettaglio.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti

ID Utente: 10926

ID Documento: CreSS_05-Set_05-10926_2022-0006

Data stesura: 08/02/2022



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS_05-Set_05

Data: 15/02/2022

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Analisi e valutazioni

La variante in oggetto si inserisce nell'ambito del più generale progetto di “Realizzazione nuovi elettrodotti a 150 kV “Santa Teresa – Tempio” e “Tempio – Buddusò”, nuove Stazioni Elettriche a 150 kV di “Tempio” e “Buddusò” che ha concluso positivamente il procedimento di VIA con l’emissione del Decreto di Compatibilità Ambientale D.M. n. 186 del 01/09/2020.

Nello specifico il progetto riguarda la variante al tracciato della linea in progetto “Santa Teresa – Tempio” dal sostegno dal 67 al 72 situata nel Comune di Luras.

La variante aerea in oggetto ha una lunghezza complessiva di circa 1,6 km e prevede lo spostamento dei sostegni 68, 69, 70 e 71 verso est per evitare l’interferenza con l’area archeologica evidenziata nel Comune di Luras. Tale area è infatti emersa da indagini svolte a valle della conclusione della procedura di VIA ed è stata segnalata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro (di seguito SABAP) e a Terna.

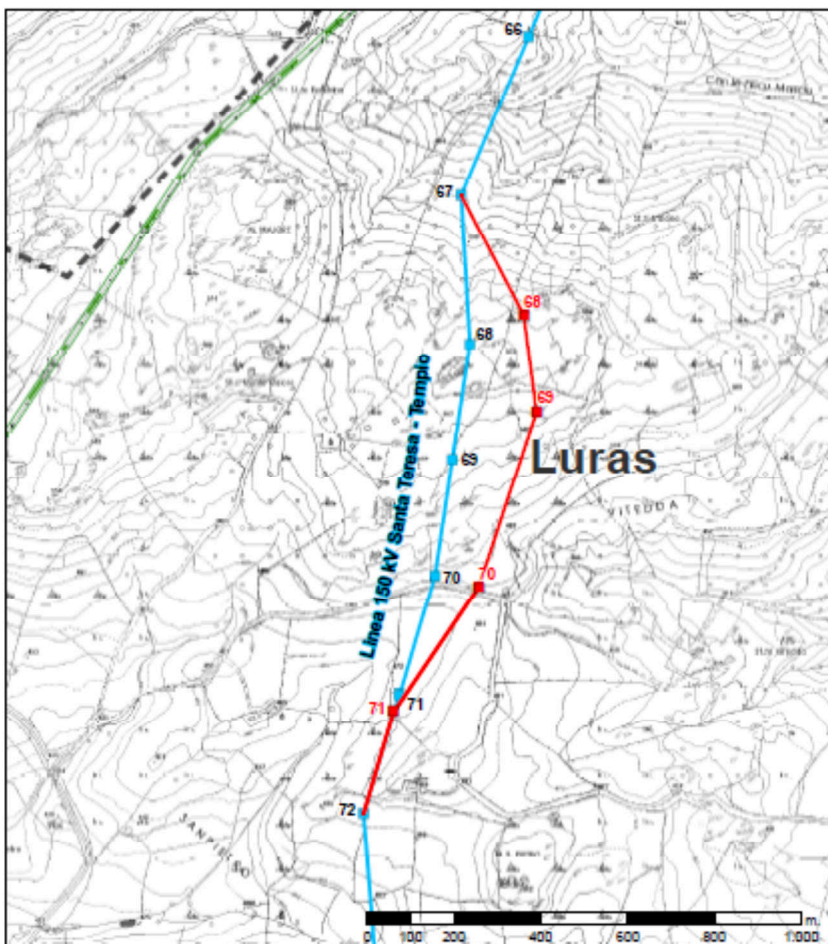


Figura 1 Corografia di progetto. In rosso la variante (sostegni dal 67 al 72) ed in celeste il tracciato precedente

NUOVI ELETTRODOTTI AEREI		
NOME ELETTRODOTTO	LUNGHEZZA LINEA[m]	N° SOSTEGNI
Linea 150 kV "Santa Teresa – Tempio": variante nel Comune di Luras dal sostegno dal 67 al 72	1556,00	4

Figura 2 caratteristiche variante in progetto

Il Proponente evidenzia, infatti, che a seguito della segnalazione dell'area archeologica in data 21 maggio 2021, Terna e la SABAP hanno effettuato un sopralluogo congiunto al fine di verificare l'estensione e l'interferenza di tale area con l'elettrodotto in progetto. Successivamente sono stati discussi gli esiti del sopralluogo da cui è emerso la presenza di un'area archeologica molto estesa con una stratificazione cronologica che va dal periodo Neolitico fino a tutta l'epoca nuragica e muri delle chiudende di fine del '700 - inizi '800.

Il Proponente afferma quindi che, a valle del sopralluogo, si è studiata e proposta la variante di progetto in oggetto per minimizzare l'interferenza con tale area archeologica. La variante così proposta, di lunghezza complessiva di circa 1,6 Km, parte dal sostegno 67 e termina al sostegno 72, comportando lo spostamento dei tralicci dal 68 al 71 della linea Santa Teresa – Tempio nel Comune di Luras. Il Proponente aggiunge inoltre che, data la presenza della Chiesa San Pietro di Silonis sul lato ovest della linea in progetto, si è deciso, in accordo con la SABAP, di spostare la linea del tracciato verso est rispetto a quello presentato.

L'intervento in oggetto si inserisce in un contesto di aree prevalentemente agricole o parzialmente antropizzate. Il Proponente afferma che *“tutte le aree interessate dal progetto afferiscono all'uso agricolo”* e che la modifica in progetto *“non comporterà sostanziali variazioni rispetto al tracciato originario andando ad interessare classi d'uso del suolo uguali (o comunque comparabili) e le medesime tipologie ambientali”* e che, rispetto alla tematica del consumo di suolo, *“le tipologie dei manufatti saranno comparabili a quelle previste dal progetto originario, senza variazioni alle superfici occupate degne di nota”*.

Per quanto riguarda la presenza di aree naturali protette il Proponente dichiara che *“l'intervento non interessa zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico”* e che non sono presenti aree naturali protette della Rete Natura 2000 direttamente interferite dall'intervento.

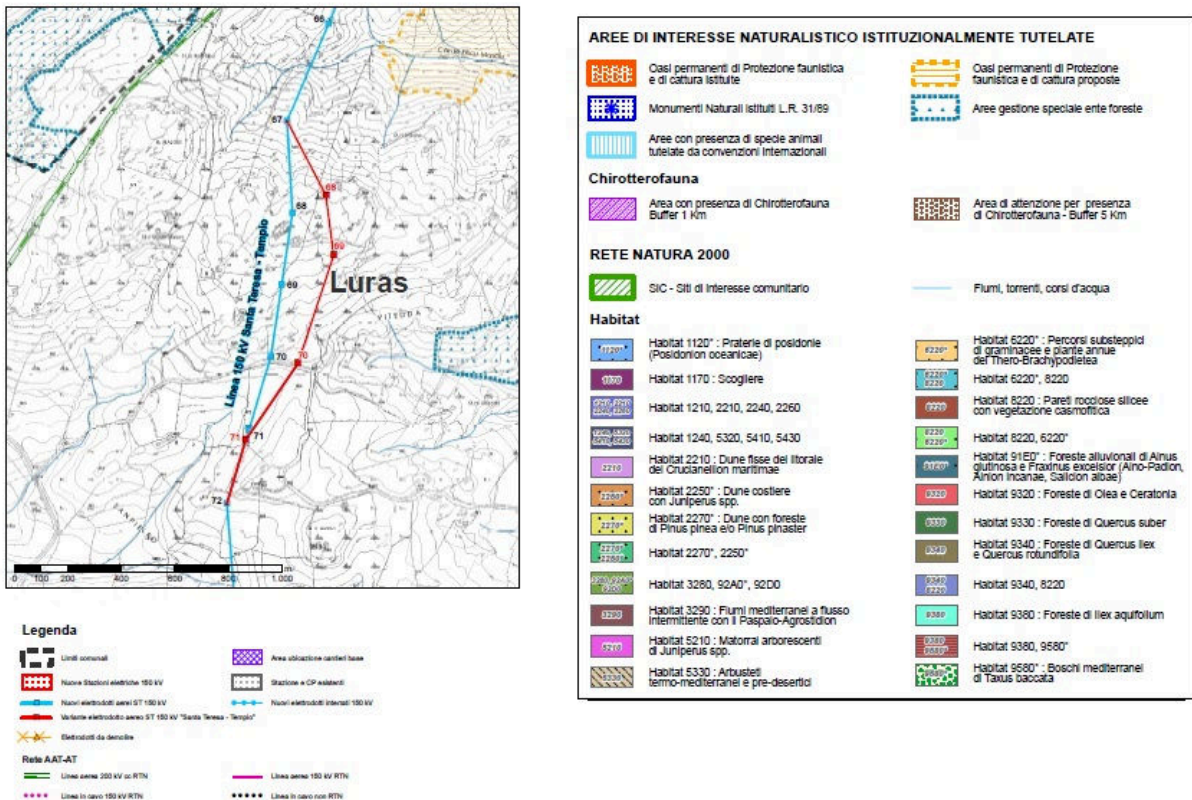


Figura 3 Cartografia delle aree protette della Rete Natura 2000 e altre Aree di interesse naturalistico

Il Proponente inoltre dichiara che *“l'intervento in progetto non interferisce con corpi idrici superficiali e/o sotterranei”* e che *“l'intervento non interessa aree sottoposte a vincolo idrogeologico”*.

Più in generale il Proponente afferma che *“l'intervento in progetto risulta esterno a qualsiasi problematica di carattere geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico”*; infatti *“nell'area vasta d'intervento non sono presenti zone caratterizzate da dissesti geomorfologici ed idrogeologici”* e, in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l'intervento ricade in zona sismica 4 (molto bassa).

Sotto l'aspetto paesaggistico/percettivo il Proponente dichiara che *“la variante non comporterà sostanziali modifiche rispetto al tracciato originario”* e che anzi *“il nuovo tracciato consentirà di salvaguardare un'area archeologica, la cui presenza è emersa a seguito di studi recenti”*.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che:

- nell'area d'intervento è presente un'area archeologica interessata dal tracciato originario dell'opera la cui scoperta è avvenuta dopo l'ottenimento del Decreto di Compatibilità Ambientale D.M. n. 186 del 01/09/2020;
- non sono presenti aree naturali protette direttamente interferite dall'intervento;
- l'intervento non interferisce con corpi idrici superficiali e/o sotterranei né interessa aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- l'intervento in progetto risulta esterno a qualsiasi problematica di carattere geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico.

considerato e valutato che:

- oggetto della presente valutazione preliminare è il progetto di *Variante al tracciato in progetto nel Comune di Luras dal sostegno dal 67 al 72: spostamento dei sostegni 68-69-70-71 nell'ambito del progetto "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio – Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linee;*
- non sono previsti effetti ambientali correlati al progetto;
- gli unici effetti ambientali riscontrabili sono quelli temporanei e reversibili, legati alla fase di cantierizzazione;
- sotto l'aspetto paesaggistico/percettivo il progetto di variante non comporterà sostanziali modifiche rispetto al tracciato originario consentendo di salvaguardare un'area archeologica, delocalizzando i sostegni potenzialmente interferenti all'esterno dei limiti definiti in accordo con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro;
- le lavorazioni saranno condotte con le stesse modalità del progetto già valutato, e che per la fase di cantiere sono stati individuati e descritti gli accorgimenti e le misure previste per prevenire ed evitare i potenziali impatti residuali, come più dettagliatamente illustrato nella nota tecnica acquisita con prot. 12233/DVA del 15/05/2019.

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che il progetto in valutazione denominato *“Variante al tracciato in progetto nel Comune di Luras dal sostegno dal 67 al 72: spostamento dei sostegni 68-69-70-71 nell'ambito del progetto "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio – Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linee”*, non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Resta l’obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il D.M. n. 186 del 01/09/2020.

Il Dirigente

Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)